



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



AREA
SERVIZI ALLA DIDATTICA

Bando di concorso per l'attribuzione di fondi destinati allo svolgimento di Iniziative Studentesche Culturali e Sociali – anno 2026

LA RETTRICE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 1680 (prot. n. 207006) del 30 novembre 2018;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341, rubricata *“Riforma degli Ordinamenti Didattici Universitari”*, in particolare l'art. 6 comma 1, lettera c;
- VISTO il D. Lgs 29 marzo 2012, n. 68, recante *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”*, in particolare l'art. 3 comma 4, lettera d;
- VISTO il Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n.635 (prot. n. 151872) del 10 luglio 2023;
- VISTO il Regolamento per l'assegnazione in uso temporaneo agli studenti di spazi dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 620 (prot. n. 100656) del 31 maggio 2019;
- VISTO il Regolamento attività rumorose del Comune di Firenze, di cui al prot. DC/2025/00066 del 27/10/2025;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul budget dell'Area Servizi alla Didattica alla voce CO.04.01.02.01.01.06 - *Iniziative e attività gestite dagli studenti* per l'anno 2026;

DECRETA

l'emanazione del bando di concorso per l'attribuzione di fondi destinati allo svolgimento di Iniziative Studentesche Culturali e Sociali, in favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Firenze per l'A.A. 2025-2026.



ART. 1 – Finalità

Con il presente bando, l'Università degli Studi di Firenze intende riconoscere e agevolare le attività delle studentesse e degli studenti e delle loro libere forme associative, che abbiano come fine specifico la promozione dei valori fondanti dell'Ateneo e che concorrono a rendere più proficuo lo studio e a migliorare la qualità della vita universitaria, in particolare favorendo le attività gestite dalle studentesse e dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero. L'Ateneo riconosce la tutela della salute e della sicurezza delle studentesse e degli studenti, dei partecipanti e di tutti i soggetti coinvolti come valore prioritario e imprescindibile.

ART. 2 – Natura delle iniziative finanziabili e risorse finanziarie

1. Il budget per l'anno 2026 è pari a €140.000,00.
2. Nei limiti della disponibilità citata, le tipologie di iniziative finanziabili sono:
 - a) Ciclo di conferenze e seminari (incluse presentazioni di libri e ricerche),
 - b) Mostre,
 - c) Rassegne cinematografiche,
 - d) Attività teatrali, performance artistiche, laboratori artistico-creativi,
 - e) Concerti musicali dal vivo,
 - f) Prodotti editoriali, riviste e giornali studenteschi,
 - g) Iniziative sportive e tornei

Le iniziative devono essere progettate e svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. Non possono essere finanziate iniziative:
 - a) commerciali;
 - b) rischiose per la salute degli organizzatori o dei partecipanti;
 - c) finalizzate alla produzione di materiale a fini di propaganda politica o elettorale;
 - d) che abbiano contenuti offensivi e discriminatori.



4. Il finanziamento delle iniziative culturali è per un solo anno, ed è incompatibile con qualsiasi altra forma di finanziamento proveniente dall'Ateneo.

ART. 3 – Requisiti dei soggetti richiedenti

1. Possono proporre domanda di finanziamento:
 - a. i rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli delle Scuole;
 - b. uno studente legale rappresentante oppure referente di un'associazione o di un gruppo di almeno cinquanta (50) studenti regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Firenze nell'a.a. 2025/2026. Alla domanda devono essere allegate una copia dello Statuto e le adesioni degli studenti appartenenti all'associazione, ovvero le adesioni degli studenti appartenenti al gruppo costituito allo scopo di presentare la domanda di contributo.
2. Ciascun proponente che presenta la domanda di finanziamento è tenuto ad indicare un supplente, destinato a seguire lo svolgimento dell'iniziativa in caso di suo impedimento. L'impedimento del proponente, anche temporaneo, deve essere tempestivamente comunicato al responsabile del procedimento.
3. Il proponente, o l'eventuale supplente:
 - a. deve essere regolarmente iscritto all'Università degli Studi di Firenze nell'a.a. 2025-2026;
 - b. può presentare una sola domanda di finanziamento.
4. I componenti della Commissione di cui al successivo articolo 6 non possono assumere la qualifica di proponenti, supplenti o sottoscrittori delle iniziative, per la durata della loro permanenza nella Commissione.

ART. 4 - Modalità di svolgimento delle iniziative e presentazione delle domande

1. Le domande devono essere inviate **entro le ore 13:00 del 27 febbraio 2026** compilando in ogni parte il form reso disponibile nella pagina web di pubblicazione del presente bando.
2. Alle domande devono essere allegati, in formato file PDF, i seguenti documenti:
 - copia di un documento di identità, in corso di validità, del presentatore e del supplente;



- ove previsto, il modulo indicato all'art 3, comma 1, lettere *b* e *c*, con le firme degli appartenenti all'associazione o al gruppo di 50 studenti costituito per la presentazione delle proposte, apposte sotto l'indicazione a stampa del titolo dell'iniziativa, unitamente a copia dello Statuto dell'associazione, se attiva. In alternativa è possibile raccogliere le adesioni attraverso un form da richiedere all'indirizzo email iniziativestudentesche@unifi.it almeno 10 giorni prima della scadenza del presente bando;
- i preventivi dei fornitori con l'indicazione dei costi per lo svolgimento delle attività dichiarate ai sensi dall'articolo 5. In caso di assenza dei preventivi richiesti le attività saranno assegnate al fornitore utilizzato dall'Ateneo per servizi affini, se disponibile. In ogni caso l'Università si riserva la possibilità di affidare le forniture a soggetti con i quali ha in essere contratti o accordi quadro secondo principi di economicità e convenienza.
- per le iniziative svolte in locali esterni a quelli dell'Ateneo, la dichiarazione di conformità dei locali alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come indicato all'articolo 5, comma 1, lettera *c*. Le iniziative mancanti dell'attestazione di conformità dei locali saranno ammesse con riserva a condizione che il responsabile produca la documentazione entro 10 giorni dalla data di svolgimento dell'iniziativa;
- per le iniziative svolte negli spazi dell'Ateneo: il modulo di richiesta con l'indicazione della sede dei locali/spazi richiesti e le date di svolgimento delle attività previste.

ART. 5 – Dichiarazioni da formulare nella domanda

1. Le domande devono riportare:
 - a. descrizione completa del progetto per il quale si richiede il contributo, del programma delle attività previste, degli studenti destinatari finali dell'iniziativa;
 - b. dichiarazione di conformità dei locali alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da allegare alla domanda nel caso di utilizzo di locali esterni all'Ateneo, redatta secondo il modulo disponibile alla pagina web di pubblicazione del presente bando;
 - c. elenco dettagliato delle spese comprensive di IVA, con la loro specifica



destinazione. Si specifica che i costi del progetto devono essere comprensivi di:

- spese da sostenere per l'adozione delle misure di sicurezza,
- spese di vigilanza e pulizia degli spazi utilizzati,
- eventuali oneri accessori quali tasse, contributi, diritti SIAE e imposte simili;
- d. indicazione delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti specificando il tipo di canale. Deve essere chiaramente dichiarato che l'Ateneo fiorentino ha contribuito alla realizzazione del progetto;
- e. indicazione del supplente che sottoscrive la domanda;
- f. indicazione di eventuali finanziamenti da parte di altri enti ed il loro ammontare;

ART. 6 – Commissione

1. Al fine di assicurare la celerità della procedura, la valutazione della fattibilità delle proposte, l'attribuzione dei finanziamenti e il monitoraggio delle iniziative sono affidate ad una Commissione, designata dal Consiglio di amministrazione, e composta secondo le disposizioni contenute nell'articolo 8 del vigente Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze.
2. Ciascun membro della Commissione istruttoria si astiene nella valutazione delle iniziative presentate che coinvolgono interessi individuali propri, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il quarto grado o affini entro il terzo grado, di associazioni od organizzazioni cui aderisca, nonché di soggetti, strutture o imprese, con cui intrattenga rapporti.
3. A seguito della pubblicazione dell'elenco delle iniziative approvate dalla Commissione, e dei relativi importi finanziati, è resa disponibile l'effettiva erogazione dei fondi per la realizzazione delle iniziative.

ART. 7 – Criteri di valutazione

1. La valutazione delle richieste viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) *Verifica preliminare di ammissibilità* in merito al rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con riferimento a:
 - tipologia dell'iniziativa;



- tipologia di spazi utilizzati;
- modalità di svolgimento;
- misure di prevenzione e protezione previste.

Il mancato superamento della verifica preliminare sul rispetto delle condizioni di sicurezza comporta l'esclusione automatica dell'iniziativa, senza possibilità di accesso alle successive valutazioni di merito.

b) *Valutazione di merito* sulla base dei seguenti criteri:

- rispondenza ai criteri e ai requisiti del presente Bando e del Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative Studentesche Culturali e Sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze;
 - attinenza alla realtà universitaria;
 - rilevanza culturale e sociale;
 - ampiezza dei destinatari e grado di partecipazione;
 - innovazione e originalità dell'iniziativa.
2. Qualora in sede di esame delle singole domande la Commissione riscontri similarità o identità di soggetto, struttura e finalità delle iniziative, e le consideri comunque meritevoli, può proporre ai responsabili l'aggregazione di tali iniziative.
 3. La Commissione, ove sussista la possibilità e in relazione alle richieste, valuta di assicurare un equilibrio fra le diverse aree scientifico-disciplinari di cui all'articolo 13, comma 5, dello Statuto.
 4. L'elenco delle iniziative finanziate è pubblicato sul sito Web di Ateneo (www.unifi.it percorso Vivere l'Università > Iniziative Studentesche) **entro il mese di Marzo 2026**.

ART. 8 – Regole per l'utilizzo del contributo e responsabilità

1. Lo studente proponente – ovvero il suo supplente - provvede personalmente alla gestione di quanto è necessario alla realizzazione dell'iniziativa. Egli, inoltre, è responsabile della corretta valutazione preventiva dei rischi connessi all'iniziativa e dell'adozione di tutte le misure organizzative e operative necessarie a garantire lo svolgimento dell'attività in condizioni di piena sicurezza. L'assenza o l'inadeguatezza di tali misure può determinare la sospensione o la revoca del finanziamento.



2. Non sono finanziabili:
 - a. acquisti di beni durevoli e/o inventariabili;
 - b. erogazioni di premi in denaro;
 - c. spese per viaggi effettuati con mezzi privati;
 - d. compensi allo studente proponente, al supplente, agli studenti fruitori delle iniziative e a docenti dell'Ateneo.
3. Le spese per la promozione dell'iniziativa non possono superare il limite di €500,00 lordi (a titolo di esempio rientrano tra le spese promozionali la stampa di volantini o poster, l'acquisto di gadget, la promozione sui social).
4. Eventuali compensi a relatori partecipanti a convegni e seminari sono consentiti nella misura massima di €400,00 lordi a presenza. Non vengono finanziati compensi nei confronti del personale docente in servizio a qualunque titolo nell'Ateneo.
5. La determinazione dell'entità dei rimborsi a terzi per spese di vitto, alloggio e viaggi, viene effettuata secondo i massimali previsti dal vigente Regolamento per le missioni, le trasferte e i rimborsi spese (emanato con D.R. 36/2024).
6. Non è prevista l'erogazione del finanziamento per le parti della singola iniziativa non effettuate.
7. La segnalazione dei fornitori e delle offerte dagli stesse prodotte da parte del proponente la singola iniziativa, costituiscono requisito essenziale per l'acquisto di beni di consumo e/o servizi. L'Università affida la fornitura al soggetto individuato dal proponente l'iniziativa solo in seguito alla verifica del possesso dei requisiti di legge. In caso di assenza dei requisiti richiesti, le attività sono assegnate al fornitore utilizzato dall'Ateneo per servizi affini, se disponibile. In ogni caso l'Università si riserva la possibilità di affidare le forniture a soggetti con i quali ha in essere contratti o accordi quadro secondo principi di economicità e convenienza.
8. Qualora in un'iniziativa ammessa a finanziamento siano indicati degli spazi dell'Ateneo come sede di svolgimento dell'iniziativa stessa, il presentatore dell'iniziativa - ed il suo supplente - riceveranno il nulla-osta all'utilizzo degli spazi richiesti per le date indicate, limitatamente agli orari di apertura ordinariamente previsti e comunque entro gli orari consentiti dall'Ateneo. In caso di inaccessibilità degli spazi o non disponibilità delle date/orari il presentatore dell'iniziativa, o il suo supplente dovranno indicare tempestivamente delle alternative.

Nei casi di svolgimento all'interno degli spazi universitari delle attività previste in



un'iniziativa, tra i costi di realizzazione della stessa non potranno essere computati l'affitto di locali e attrezzature.

9. Durante lo svolgimento della singola iniziativa presso i locali dell'Ateneo specificamente richiesti e assegnati a tale scopo, è vietato:
 - somministrare bevande alcoliche;
 - provocare rumori superiori ai limiti di emissione e immissione, stabiliti dal [Regolamento Attività rumorose](#), attribuiti alle diverse zone dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune in cui le attività hanno luogo e che possano creare disturbo alla quiete pubblica.
10. Le iniziative si svolgono sotto la completa e diretta responsabilità dello studente proponente o, in caso di subentro, del supplente. Entrambi si impegnano a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza durante la realizzazione dell'iniziativa.
11. Le violazioni o i comportamenti difformi comportano la facoltà dell'Ateneo di sospendere il finanziamento e di procedere al recupero delle somme già erogate.
12. Nei casi più gravi, lo studente proponente o, in caso di subentro, il supplente può essere escluso dalla possibilità di presentare domande di finanziamento per uno o più anni successivi.

ART. 9 – Tempi e modalità di svolgimento delle iniziative finanziate

1. Le iniziative ed attività ammesse al finanziamento dovranno concludersi **entro il 18 dicembre 2026**.
2. Il proponente, o il suo supplente, comunica al Responsabile del procedimento, con un anticipo di 30 giorni, l'inizio effettivo delle attività unitamente a tutte le informazioni relative allo svolgimento dell'iniziativa e al preventivo delle spese da sostenere, calcolato al lordo degli oneri fiscali e riformulato in base al contributo effettivamente assegnato. Possono essere autorizzate variazioni di spesa rispetto a quelle inserite nel preventivo solo dietro presentazione di una domanda motivata.
3. L'eventuale impedimento del proponente deve essere tempestivamente comunicato per iscritto al Responsabile del procedimento.
4. Le spese gravanti sui contributi, nei limiti del finanziamento concesso, sono liquidate dietro presentazione da parte del responsabile dell'iniziativa dei giustificativi necessari, entro 15 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e, comunque, non oltre il



29 gennaio 2027.

5. L'eventuale rinuncia allo svolgimento dell'iniziativa deve essere tempestivamente comunicata dal presentatore o, in caso di impedimento, dal supplente al responsabile del procedimento.
6. Tutte le informazioni relative allo svolgimento delle iniziative, allo scopo di garantire la massima diffusione, devono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica iniziativestudentesche@unifi.it a cura del presentatore, al fine di essere inserite nel sito Web e sui profili social di Ateneo.

ART. 10 – Relazione finale

1. Entro 15 giorni dal termine dell'iniziativa sono trasmessi al Responsabile del procedimento:
 - a. una relazione dettagliata e documentata delle attività svolte;
 - b. il rendiconto finale della gestione finanziaria.

ART. 11 – Motivi di esclusione

1. Costituiscono motivo di esclusione:
 - a. la presentazione di proposte che hanno finalità diverse da quelle espressamente previste dal presente bando e dal Regolamento per l'attribuzione di fondi per le iniziative studentesche culturali e sociali a favore degli studenti dell'Università degli Studi di Firenze;
 - b. la mancanza dei requisiti per l'ammissione elencati nell'articolo 3;
 - c. la presentazione della domanda oltre il termine previsto;
 - d. la presentazione di domande incomplete, carenti delle dichiarazioni richieste;
 - e. la presentazione di proposte che non rispettano la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - f. la presentazione di domande incomplete, carenti delle dichiarazioni da formulare descritte nell'articolo 5, in generale prive di uno degli elementi obbligatori ai sensi del presente bando.
2. Una iniziativa finanziata può essere presentata nuovamente negli anni successivi qualora siano state consegnate la relazione finale e la rendicontazione economica, secondo i termini indicati in corrispondenza dell'articolo 10 del presente bando.



3. In caso di mancata consegna della relazione finale, allo studente proponente - e al supplente - dell'iniziativa è preclusa la possibilità di presentare richieste di finanziamento nell'anno successivo.

ART. 12 - Responsabile del procedimento

1. A tutti gli effetti del presente bando, è individuata quale Unità Organizzativa competente l'Area Servizi alla Didattica / Settore "Diritto allo Studio e Servizi agli Studenti" – Piazza S. Marco, 4 – 50121 FIRENZE – posta elettronica: iniziativestudentesche@unifi.it
2. Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Leomanni.

ART. 13 - Informativa sul trattamento dei dati

1. I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali e dei diritti alla tutela della riservatezza e dell'identità personale, di cui al GDPR - Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personal (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. I dati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi all'esecuzione del presente bando.

L'informativa per gli studenti è resa disponibile alla pagina web https://www.unifi.it/upload/sub/protezionedati/Informativa_STUDENTI.pdf.

ART. 14 – Disposizioni generali

1. Il presente bando e la modulistica necessaria sono pubblicati sull'Albo Ufficiale e sul sito dell'Università degli Studi di Firenze all'indirizzo <https://www.unifi.it/it/studia-con-noi/vivere-luniversita/iniziative-degli-studenti>
2. Il presente bando è tradotto anche in lingua inglese ai soli fini divulgativi. Per ogni effetto di legge è valida solo la versione italiana.

La Rettrice
(Prof.ssa Alessandra Petrucci)